ISTITUTO COMPRENSIVO “M. G.CUTULI” CROTONE

|  |  |
| --- | --- |
| PROGETTAZIONE DI UNA UDA  COMPITO DI REALTA’  SECONDO QUADRIMESTRE | SCUOLA PRIMARIA  “Don Bosco” Anno Sc. 2019/2020  TUTTE LE CLASSI TERZE |
| TITOLO: UN BAMBINO HA BISOGNO DI……  CONTESTO: (educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno).  DESTINATARI: ( tutti gli alunni)  SCOPO: (ognuno di loro è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.) | |
| TEMPO DI RIFERIMENTO:  Mese: APRILE/MAGGIO | TEMPO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DEL  COMPITO: 10 ORE |
| OBIETTIVO DEL COMPITO:   * Stimolare i bambini a scoprire il fascino della vita e a contemplarne la bellezza * Riflettere su sé stessi e sul proprio processo di crescita * Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere * Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l’ambiente fisico e sociale * Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità. | MODALITA’ DI LAVORO:   Tutti gli alunni delle classi terze. |
| COSA FA L’ALUNNO  INPUT: prerequisiti  PROCESSO: Gli alunni riflettono su tutto quello che hanno ascoltato in classe e insieme riordinano le idee. (Saper fare)  ( VALUTARE CON GRIGLIA OSSERVAZIONI  SISTEMATICHE)  Attività 1: Ascolto e discussione dell’argomento proposto.  Attività 2: elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.  OUTPUT: ( fattibilità/risultati di apprendimento) verifica della realizzazione del compito assegnato lavorando in gruppo. | COSA FA L’INSEGNANTE  BRAINSTORMING:  L’insegnante introduce l’argomento con conversazioni libere e guidate.    COMPITO DA ASSEGNARE:  Gli alunni vengono invitati a ricercare la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica delle responsabilità.  .    Le insegnanti invitano gli alunni ad usare i materiali a loro disposizione ( libri, computer, ecc.) i. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
| METODOLOGIA: COOPERATIVE LEARNING  DISCIPLINE COINVOLTE:  Italiano, geografia, storia, musica, matematica, religione, arte e immagine , inglese. |  | COMPETENZE ATTESE  Conoscere la realtà intorno a noi e saper operare nel rispetto dell’altro.  Competenze lingua italiana: realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. |
|  |  | Competenze specifiche di geografia: comprendere che i bisogni dei bambini non vengono riconosciuti in molte aree geografiche del Pianeta. |
|  |  | Competenze specifiche di storia: diventare consapevoli dei diritti che la Costituzione della Repubblica Italiana riconosce ai bambini. |
|  |  |  |
|  |  | Competenze specifiche di matematica: risolvere facili problemi legati a situazioni di vita quotidiana. |
|  |  | Competenze specifiche di IRC: accostarsi alla natura e alla vita come dono di Dio, da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità. |
|  |  | Competenze specifiche arte e immagine: osservare, esplorare e rappresentare la realtà visiva utilizzando gli elementi di base del linguaggio visivo.   Competenze specifiche di lingua inglese:  acquisire vocaboli e comprendere frasi in lingua inglese inerenti i diritti dei bambini.   Competenze specifiche in musica: inventare semplici filastrocche sonore. |
|  | COMPETENZE TRASVERSALI:  Spirito di iniziativa e imprenditorialità: uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.  Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto.  Competenze sociali e civiche: interazione nel gruppo; disponibilità al confronto; imparare ad imparare. | |
| MATERIALI E STRUMENTI: LIBRI, TABLET, INTERNET, FOTOCOPIE.  RACCOLTA DI GIOCATTOLI CHE SARANNO UTILIZZATI PER LA FESTA DELLA SOLIDARIETA’. | | |
| VERIFICA E VALUTAZIONE:  OSSERVAZIONI SISTEMATICHE:   * Lavoro di gruppo: cartellone murale. * Rubrica di valutazione dell’apprendimento delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee (per ogni alunno). * Realizzazione di tabelle. * Conversazioni. * Giochi di regole, giochi motori e di ruolo. * Scheda di osservazione sistematica per valutare in termini di processo, il comportamento dei singoli all’interno del gruppo. * Griglia di valutazione del prodotto finale (realizzazione , cartelloni, lapbook). | | |

RUBRICA  Tabella per la valutazione del prodotto

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |
| Se guidato riconosce i principali bisogni dei bambini. | Chiede l’aiuto dell’insegnante per riconoscere i principali bisogni dei bambini. | Chiede l’aiuto dei compagni per riconoscere i principali bisogni dei bambini. | Riconosce autonomamente i principali bisogni dei bambini. |
|  |  |  |  |

 RUBRICA Tabella per la valutazione del processo

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |
| AUTONOMIA | L’alunno, se opportunamente guidato, reperisce materiali necessari e li usa non sempre in modo corretto. | L’alunno  reperisce non sempre autonomamente materiali necessari e li usa in modo abbastanza corretto. | L’alunno  reperisce materiali necessari e li usa in modo corretto. | L’alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace. |
| RELAZIONE | L’alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. | L’alunno non sempre collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. | L’alunno collabora con i compagni, li ascolta e accetta altri punti di vista. | L’alunno interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo, cooperando e contribuendo in modo attivo e con competenza. |
| PARTECIPAZIONE | L’alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata. | L’alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti. | L’alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti. | L’alunno partecipa spontaneamente, collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo nel rielaborare in modo personale e creativo. |
| RESPONSABILITA’ | L’alunno si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. | L’alunno contribuisce al lavoro,   si assume poche responsabilità  ma svolge i compiti assegnati dai compagni. | L’alunno contribuisce al lavoro, rispetta tempi e fasi assegnati, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati | L’alunno rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.  Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni. |
| FLESSIBILITA’ | L’alunno reagisce a situazioni o esigenze non previste solo se sollecitato, utilizza i materiali e trova  soluzioni  solo con aiuto. | L’alunno non sempre è in grado di proporre soluzioni in situazioni non previste e di utilizzare in modo originale i materiali. | L’alunno è in grado di proporre soluzioni in situazioni non previste e di utilizzare in modo originale i materiali. | L’alunno reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali. |
| CONSAPEVOLEZZA | L’alunno deve essere guidato a riflettere sulle conseguenze delle sue scelte e delle sue azioni. | L’alunno non sempre è cosciente degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. | L’alunno  è cosciente degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. | L’alunno è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. |

Questionario di autovalutazione del  laboratorio “UN BAMBINO HA BISOGNO DI………”

Data:………………………………………………    Nome…………………………………………………………………

1) Ti è piaciuta l’attività?            poco                 abbastanza                  molto

2) Ti è piaciuta la raccolta  ?           poco                 abbastanza                  molto

3) Hai lavorato bene nel tuo gruppo    ?    poco                 abbastanza                  molto

4)Racconta brevemente quello che hai fatto:…………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

5)Quali difficoltà hai incontrato ?……………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

6) Come consideri il risultato del lavoro del tuo gruppo?………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

7)Esprimi un giudizio di come ha lavorato il tuo gruppo:

disorganizzato           abbastanza organizzato molto organizzato